



LOCONTE&PARTNERS

COVID-19: NUOVE SANZIONI PER I TRASGRESSIONI

Fino a 3.000 euro di multa per la violazione delle misure di contenimento del contagio, 4.000 se si è in auto. Scattano le manette per i covid-positivi che escono di casa, fino a 12 anni di carcere se la cagiona la morte di qualcuno.

Loconte&Partners
BARI - LONDRA - MILANO
NEW YORK - ROMA
PADOVA - REGGIO CALABRIA

COVID-19: Nuove sanzioni per i trasgressori

Per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19, il decreto legge 19/2020, pubblicato in G.U. del 25 marzo, riordina il quadro normativo, accorpando in un unico elenco le restrizioni e le regole susseguitesi con i diversi d.p.c.m., che possono essere adottate su specifiche parti del territorio nazionale o sulla sua totalità, per periodi ciascuno di durata non superiore a 30 giorni, reiterabili e modificabili fino al termine dello stato di emergenza.

Ma soprattutto, per l'inosservanza delle misure, il d.l. introduce una nuova disciplina sanzionatoria, prevedendo sanzioni amministrative salatissime, tanto pecuniarie quanto accessorie, e lasciando alla giustizia penale solo la repressione dell'inosservanza della più rigorosa delle prescrizioni, ovvero del "divieto assoluto di allontanarsi dalla propria abitazione o dimora per le persone sottoposte alla misura della quarantena perché risultate positive al virus".

Ecco, in sintesi, cosa deve sapere ciascuno, quale destinatario diretto di una o più misure, per evitare il rischio di incorrere in sanzioni.

In cosa consistono le sanzioni?

Per la trasgressione delle prescrizioni viene introdotta una sanzione amministrativa pecuniaria che va da 400 a 3.000 euro. Inoltre, nell'ipotesi di violazione delle misure previste per pubblici esercizi o attività produttive o commerciali, alla pecuniaria si aggiunge la sanzione accessoria della chiusura da 5 a 30 giorni. La misura può essere peraltro applicata in via cautelare, nell'immediatezza del fatto, ove necessario per impedire la prosecuzione o la reiterazione della violazione: in tal caso l'autorità può disporre la chiusura provvisoria dell'attività o dell'esercizio per una durata non superiore a 5 giorni.

Aggravanti?

E' prevista una circostanza aggravante qualora il mancato rispetto delle misure di contenimento avvenga mediante l'utilizzo di un veicolo. In questa ipotesi, si badi bene, le sanzioni sono aumentate fino a un terzo, con la conseguenza che l'illecito potrà essere punito con la multa fino a 4.000 euro.

Ancora, in caso di reiterata violazione della medesima disposizione, la sanzione pecuniaria è raddoppiata e quella accessoria applicata nel massimo.

Da quando si applicano?

Le suddette sanzioni si applicano anche alle violazioni commesse anteriormente al 26 marzo 2020; tuttavia, in tale caso, è prevista una disposizione di favore per cui sono irrogate nella misura minima ridotta alla metà e cioè 200 euro.

Chi le applica?

La competenza a irrogare le sanzioni per le violazioni delle misure disposte con d.p.c.m. viene attribuita al prefetto, che si avvale per accertamento ed esecuzione delle forze di polizia nonché, ove occorra, delle forze armate; se si tratta di prescrizioni regionali alle regioni stesse.

Possibili sconti?

E' contemplato il pagamento della sanzione amministrativa in misura ridotta, secondo la disciplina prevista dal codice della strada: dunque, ferme restando le eventuali sanzioni accessorie, entro 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione è possibile pagare la sanzione pecuniaria nell'ammontare minimo di 400 euro; se si provvede nei primi 5 giorni, si beneficia di uno sconto ulteriore del 30%, con un importo che scende a 280 euro.

Quando è reato?

Violazione della quarantena. La sanzione amministrativa lascia spazio a quella penale nel solo caso di violazione del divieto di allontanarsi dall'abitazione per i covid-positivi: il trasgressore, punito ai sensi dell'art. 250 t.u. leggi sanitarie (norma che è stata contestualmente modificata dal d.l.), rischia l'arresto da 3 a 18 mesi e l'ammenda da 500 a 5.000 euro.

Epidemia. Attenzione: perché se la suddetta violazione causa il contagio di altri individui, si applica il delitto di epidemia colposa, punito dall'art. 452 c.p. con la reclusione da uno a cinque anni. Peraltro, se dal fatto deriva la morte di più persone, il carcere sale da un minimo di tre fino a un massimo di dodici anni.

Loconte&Partners nasce dall'idea di offrire alla clientela un approccio multidisciplinare con spiccata propensione internazionale, sviluppando competenze specifiche nei settori della consulenza legale e tributaria.

Tale scelta professionale consente di stabilire e mantenere uno stretto rapporto di fiducia con il Cliente che sempre trova alle sue richieste una puntuale risposta.

